



DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 1 DEL 11 /04/ 2022

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici del servizio trasporto valori per le vignette autostradali austriache.

CIG Z6435EFB9F

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INFOMOBILITA' E SERVIZI TURISTICI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2022, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

TENUTO CONTO che con la determinazione n. 3811 il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di *budget*;

VISTA la nota prot. n. 011/22 del 24/01/2022 con la quale il sottoscritto è stato assegnato alla Direzione dell'Ufficio Infomobilità e Servizi Turistici per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTA la determinazione del Direttore Centrale della Direzione per l'Educazione Stradale, Mobilità e Turismo n. 2_ del 31/01/2022 con la quale il sottoscritto è stato delegato per l'anno 2022 all'esercizio dei poteri di spesa inerenti il Gestore n. 1233 "Ufficio Mobilità e Servizi Turistici" nell'ambito del *budget* 2022, entro il limite unitario massimo di spesa pari a € 100.000,00;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33 *ter* del D.L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

CONSIDERATA la necessita dell'Ufficio Infomobilità e Servizi Turistici di procedere alla spedizione di Vignette autostradali austriache acquisite in conto vendita da ACI tramite l'ADAC per la distribuzione agli AA.CC. Provinciali richiedenti, secondo il piano di spedizione in allegato (All.1);

CONSIDERATO che le spedizioni vanno effettuate come trasporto valori trattandosi di documenti al portatore del valore totale di circa € 130.000,00.

CONSIDERATE tutte le diverse spedizioni indicate nel suddetto piano;

CONSIDERATA la possibilità di procedere all'acquisizione del servizio di trasporto valori in forma diretta secondo l'ex art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice;

CONSIDERATO che, l'Ufficio Infomobilità e Servizi Turistici ha ritenuto opportuno adottare il criterio di affidamento dell'incarico, provvedendo a ricercare, tramite indagine *on line*, un fornitore di servizio trasporto valori autorizzato dalla Prefettura di Roma per svolgere i servizi sull'intero territorio nazionale

CONSIDERATO che il fornitore "AMT Dual Service s.r.l.", risulta essere autorizzato dalla Prefettura di Roma proponendo una offerta congrua con i tariffari di mercato (all.2);

CONSIDERATA la relazione relativa alla esecuzione dei medesimi servizi per l'anno 2021 agli atti d'Ufficio;

VISTO quanto previsto dalle Linee Generali ANAC n. 4 in merito al principio di rotazione degli inviti e delle forniture, che attesa la necessità di contemperare i principi di economicità, efficacia ed efficienza del procedimento, con quello del non aggravio dello stesso, di cui all'art. 1, comma 2, della legge n.241/90, stante anche l'esiguità dell'importo e la tipologia di fornitura

CONSIDERATO che sono state condotte verifiche di mercato valutando i tariffari per gli specifici servizi di trasporto valori, come da piano di spedizione, il parametro di riferimento è quello delle " Tariffe di Legalità" adottato con Decreto Prefettizio del 10 maggio 2007 in allegato (all. 2).

CONSIDERATO che l'affidamento è condizionato al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a norma dell'art. 32, comma 7, del medesimo decreto e che il contratto viene risolto di diritto in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, fatto salvo il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta da parte dell'Ente, secondo le indicazioni delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Deliberazione n. 636 del 10 luglio 2019;

CONSIDERATO che sono state effettuate le verifiche sul casellario delle imprese dell'ANAC e sul DURC, pertanto non risultano a carico della (*società*) motivi ostativi a e che, sulla base, sia del tariffario congruo, sia dell'esigenza della rotazione del fornitore, si reputa opportuno affidare in via diretta alla suddetta società il servizio di trasporto valori;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, essendo il servizio in oggetto di valore inferiore alla soglia di 5.000 euro, sussiste la possibilità di procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, senza ricorso obbligatorio al MEPA/CONSIP

RITENUTO, in base alla delibera dell'ANAC n. 1007 del 11 ottobre 2017, afferente le Linee Guida aggiornate n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", di assumere la nomina di responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice;

PRESO ATTO che, essendo l'importo della fornitura inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 non è obbligatorio il versamento della contribuzione all'ANAC, né per la stazione appaltante, né per l'operatore economico;

VISTO l'art. 37 del Codice, laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore ad € 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 38 del Codice stesso;

PRESO ATTO che alla procedura, oggetto della presente determinazione, è stato assegnato dal sistema SmartCIG/ANAC il CIG **Z6435EFB9F**;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" e dell'art. 95, comma 10 del Codice, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. n. 179/2012;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTI la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI l'articolo 42 del Codice e l'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e commi 6, 95 e 32 del Codice dei Contratti Pubblici, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente ed il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice alla società "AMT Dual Service" il servizio di trasporto valori per un importo non superiore a € 4.900,00 oltre IVA;

- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischi da interferenze;
- di impegnare la suddetta somma sul conto di costo n. 410727003 “Servizi Trasporto Valori” a valere sul *budget* assegnato per l’esercizio 2022 al Gestore n. 1233;
- di assumere l’incarico di responsabile del procedimento in qualità di dirigente dell’Ufficio Infomobilità e Servizi Turistici;
- di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva tramite DURC della società “AMT Dual Service” e che a carico di detta società non sussistono annotazioni negative nel Casellario delle Imprese istituito presso ANAC;
- di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, di attestare che il sottoscritto, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici.
- di stabilire che il pagamento della fornitura verrà effettuato con le modalità di cui all’art. 3 della Legge 136/2010, e precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- di disporre la propria nomina a responsabile unico del procedimento il quale, fermo restando quanto previsto dall’articolo 42 del Codice e dall’art. 6-*bis* dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, per il quale ella dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti previsti dalla legge, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell’azione amministrativa nonché agli adempimenti necessari per assicurare l’esecuzione della fornitura e il pagamento del corrispettivo;
- di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall’art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell’art. 29 del Codice dei Contratti Pubblici, sul sito web dell’Ente, sezione *Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti*;
- di dare atto che alla presente procedura è stato attribuito lo SmartCIG **Z6435EFB9F** e che, in ragione dell’importo di spesa previsto, in base alla delibera n. 1174 del 19 dicembre 2018, sono escluse dall’obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici le procedure per l’acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00.

Il Dirigente
(Giorgio Tartaglia)

ALLEGATI

- All. 1) Piano delle spedizioni vignette anno 2022
- All. 2) Tariffario Prefettizio
- All. 3) Offerta economica “AMT Dual Service”